

DELIBERA N. 24 DEL 13/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno 2019 addì 13 del mese di febbraio alle ore 15:00 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Assente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Tributi

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2019

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del ministero dell'interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. N. 292 del 17 dicembre 2018, relativo al differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019;

VISTA l'ulteriore proroga della possibilità di approvare il bilancio pluriennale al 31.03.2019;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che la nuova legge di bilancio 2019 non ha prorogato il blocco delle aliquote locali e comunali permettendo quindi la possibilità ai Comuni di aumentare le aliquote dei tributi comunali;

CONSIDERATO che questa Amministrazione comunale intende rivedere alcune aliquote imu in essere e, specificatamente, s'intende prevedere l'aumento dell'aliquota IMU relativa agli immobili adibiti ad abitazione a disposizione, classificati in categoria A (esclusi gli uffici classificati in categoria A/10) ;

CONSIDERATO che s'intende, al contempo, rivedere l'aliquota generale relativa agli immobili accatastati nella categoria A ma utilizzati come RTA, CAV, B&B, CASE PER FERIE, AFFITTACAMERE E RIFUGI ALPINI solo se specificatamente indicati con gli estremi catastali sulla licenza depositata in Comune ;



VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del 5 marzo 2014 n. 4, avente per oggetto “Approvazione dei regolamenti di disciplina dell’imposta unica comunale IUC”;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale del 10 novembre 2016 n. 134, avente per oggetto “Imposta municipale propria - individuazione delle aree edificabili ai fini del versamento dell’imposta relativa al 2016 da parte dei contribuenti in seguito ad approvazione del nuovo Piano Regolatore Comunale. Applicabilità dei valori individuati per l’attività di accertamento dell’imposta”;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all’adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2019 nell’ambito dei singoli tributi che costituiscono l’Imposta unica comunale;

RITENUTO di procedere all’approvazione delle aliquote IMU relative all’anno 2019, nell’ambito del relativo bilancio di previsione:

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE LIMITATAMENTE AD UN SOLO IMMOBILE DI CAT. C/2, C/6 E C/7 (PREVENTIVAMENTE DICHIARATO)	ESENTE
IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE A DISPOSIZIONE CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA A (ESCLUSI GLI A/10)	1,06%
ABITAZIONE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE A CONDIZIONE CHE IL CONTRATTO SIA REGISTRATO E CHE IL COMODANTE POSSIEDA UN SOLO IMMOBILE IN ITALIA E RISIEDA ANAGRAFICAMENTE NONCHE’ DIMORI ABITUALMENTE NELLO STESSO COMUNE IN CUI E’ SITUATO L’IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO, IL BENEFICIO SI APPLICA SE IL COMODANTE OLTRE ALL’IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO POSSIEDA NELLO STESSO COMUNE UN ALTRO IMMOBILE ADIBITO A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE COMPRESSE LE EVENTUALI PERTINENZE, LIMITATAMENTE AD UN SOLO IMMOBILE DI CAT. C/2, C/6 E C/7 (PREVENTIVAMENTE DICHIARATO IN UFFICIO) RIDUZIONE DEL 50% DELLA BASE IMPONIBILE COME DA NORMATIVA ALIQUOTA	1,06%
ABITAZIONE PRINCIPALE A/1 E A/8 E A/9 E	0,2%



RELATIVE PERTINENZE	
<p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, CONCESSI IN USO GRATUITO DAL SOGGETTO PASSIVO DELL'IMPOSTA A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO E LE RELATIVE PERTINENZE SE, APPOSITAMENTE AUTORIZZATE</p> <p>OVVERO</p> <p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, DATI IN USO GRATUITO A FAVORE DI PARENTI IN LINEA RETTA FINO AL SECONDO GRADO, RESIDENTI SOLO SE PREVENTIVAMENTE COMUNICATI ALL'UFFICIO TRIBUTI E AUTORIZZATI ,</p> <p>OVVERO</p> <p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, DATI IN CONTRATTO DI AFFITTO REGISTRATO DELLA DURATA DI ALMENO 5 MESI, ANCHE NON CONTINUATIVI, SOLO SE PREVENTIVAMENTE DEPOSITATO IN COPIA PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI</p> <p>OVVERO</p> <p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO REGISTRATO, DATI IN USO A SOGGETTI CHE PRESTANO SERVIZIO LAVORATIVO PER CONTO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE, SOLO SE PREVENTIVAMENTE DEPOSITATO IN COPIA PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI</p> <p>OVVERO</p> <p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, CONCESSI IN COMODATO D'USO PER ALMENO 4 MESI, DATI IN USO A SOGGETTI CHE SULLE PROPRIE BUSTE PAGA HANNO INDICAZIONE DI VITTO/ALLOGGIO , SOLO SE PREVENTIVAMENTE COMUNICATO CON AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO E ALLEGATE COPIE DELLE BUSTE PAGA PER I 4 MESI</p>	<p style="text-align: right;">0,46%</p> <p style="text-align: right;">0,46%</p>



ALiquota IMMOBILI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA CATASTALE C/1 e C/3	0,65%
ALiquota PER I FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT D	0,76% – QUOTA DI IMPOSTA RISERVATA ALLO STATO
ALiquota IMMOBILI ACCATASTATI NELLA CATEGORIA A MA UTILIZZATI COME RTA, CAV, B&B, CASE PER FERIE, AFFITTACAMERE E RIFUGI ALPINI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE SPECIFICATI CON GLI ESTREMI CATASTALI SULLA LICENZA DEPOSITATA IN COMUNE. (SI CHIEDE CHE L'ELENCO DEGLI STESSI VENGA INDICATO DAI TITOLARI DELLA LICENZA ALL'UFFICIO TRIBUTI ENTRO IL 30/05/19 PER TROVARE APPLICAZIONE PER L'ANNO 2019 OVE NON INDICATO)	0,76%
ALiquota PER TUTTI I RESTANTI IMMOBILI IMPONIBILI AI FINI IMU E INDIVIDUATI DALL'ART. 2 D. LGS. 504/1992 - C/6 - C/2 – C/4 - B (COMPRESI GLI A/10)	0,93%
ALiquota PER LE AREE EDIFICABILI	0,93%

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definite ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO peraltro che, anche per l'anno 2019, il Comune di Valtournenche ritiene di poter disporre l'azzeramento delle aliquote TASI;

Aliquota per abitazione principale e relative	Esente per legge
---	-------------------------

pertinenze	
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0 per mille

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che sia necessario approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso – Unité des Communes Mont-Cervin ed approvato a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

VISTO il PEF per l'anno 2019, approvato dall' Unité des Communes Mont-Cervin, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario e ritenuto necessario provvedere, con la presente delibera, alla sua approvazione, necessaria per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2019;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle tariffe TARI relative all'anno 2019, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,97076	20,90404
2 componenti	1,13256	48,77608
3 componenti	1,24812	62,71211
4 componenti	1,34058	76,64813
5 componenti	1,43303	101,03617
6 o più componenti	1,50237	118,45620

Utenze non domestiche



Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,11981	0,40900
2. Campeggi, distributori carburanti	0,18794	0,63784
3. Stabilimenti balneari	0,14800	0,50638
4. Esposizioni, autosaloni	0,10102	0,34570
5. Alberghi con ristorante	0,31244	1,06436
6. Alberghi senza ristorante	0,21378	0,72938
7. Case di cura e riposo	0,23492	0,79754
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,26546	0,90563
9. Banche ed istituti di credito	0,13625	0,46548
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,26076	0,88811
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,35708	1,21238
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,24432	0,82773
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,27251	0,92316
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,21378	0,73035



15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,25606	0,86863
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,13701	3,86306
17. Bar, caffè, pasticceria	0,85511	2,90387
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,55911	1,90378
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,61314	2,08491
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,42362	4,84173
21. Discoteche, night club	0,38527	1,30976

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento in relazione ai diversi tributi che compongono la IUC:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto possessore	===
	Saldo Possessore	===
TARI	Acconto	30 novembre
	Saldo	31 dicembre

VISTO:

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;

PRESO ATTO che:

- il Ministero dell'Interno con Decreto del 25 gennaio 2019 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02 febbraio 2019, ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019;
- alla data odierna il Comune di Valtournenche non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2019/2021 e pertanto si trova in gestione provvisoria ai sensi di Legge;
- Accertato che la presente spesa è conforme alle disposizioni di cui alla gestione provvisoria ex Legge;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile della proposta anche in merito alla sua copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49bis, comma 1 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14 in data 09.04.2010;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2019:

Imposta municipale propria (IMU)

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE LIMITATAMENTE AD UN SOLO IMMOBILE DI CAT. C/2, C/6 E C/7 (PREVENTIVAMENTE DICHIARATO)	ESENTE
IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE A DISPOSIZIONE CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA A (ESCLUSI GLI A/10)	1,06%



<p>ABITAZIONE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE A CONDIZIONE CHE IL CONTRATTO SIA REGISTRATO E CHE IL COMODANTE POSSIEDA UN SOLO IMMOBILE IN ITALIA E RISIEDA ANAGRAFICAMENTE NONCHE' DIMORI ABITUALMENTE NELLO STESSO COMUNE IN CUI E' SITUATO L'IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO, IL BENEFICIO SI APPLICA SE IL COMODANTE OLTRE ALL'IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO POSSIEDA NELLO STESSO COMUNE UN ALTRO IMMOBILE ADIBITO A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE COMPRESSE LE EVENTUALI PERTINENZE, LIMITATAMENTE AD UN SOLO IMMOBILE DI CAT. C/2, C/6 E C/7(PREVENTIVAMENTE DICHIARATO IN UFFICIO)</p> <p>RIDUZIONE DEL 50% DELLA BASE IMPONIBILE COME DA NORMATIVA</p> <p>ALIQUOTA</p>	<p>1,06%</p>
<p>ABITAZIONE PRINCIPALE A/1 E A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE</p>	<p>0,2%</p>
<p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, CONCESSI IN USO GRATUITO DAL SOGGETTO PASSIVO DELL'IMPOSTA A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO E LE RELATIVE PERTINENZE SE, APPOSITAMENTE AUTORIZZATE</p> <p>OVVERO</p> <p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, DATI IN USO GRATUITO A FAVORE DI PARENTI IN LINEA RETTA FINO AL SECONDO GRADO, RESIDENTI SOLO SE PREVENTIVAMENTE COMUNICATI ALL'UFFICIO TRIBUTI E AUTORIZZATI ,</p> <p>OVVERO</p> <p>IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, DATI IN CONTRATTO DI AFFITTO REGISTRATO DELLA DURATA DI ALMENO 5 MESI, ANCHE NON CONTINUATIVI, SOLO SE PREVENTIVAMENTE DEPOSITATO IN COPIA PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI</p>	<p>0,46%</p>



OVVERO IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO REGISTRATO, DATI IN USO A SOGGETTI CHE PRESTANO SERVIZIO LAVORATIVO PER CONTO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE, SOLO SE PREVENTIVAMENTE DEPOSITATO IN COPIA PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI	
OVVERO IMMOBILI, SOLO USO ABITAZIONE, CONCESSI IN COMODATO D'USO PER ALMENO 4 MESI, DATI IN USO A SOGGETTI CHE SULLE PROPRIE BUSTE PAGA HANNO INDICAZIONE DI VITTO/ALLOGGIO, SOLO SE PREVENTIVAMENTE COMUNICATO CON AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO E ALLEGATE COPIE DELLE BUSTE PAGA PER I 4 MESI	0,46%
ALIQUOTA IMMOBILI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA CATASTALE C/1 e C/3	0,65%
ALIQUOTA PER I FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT D	0,76% – QUOTA DI IMPOSTA RISERVATA ALLO STATO
ALIQUOTA IMMOBILI ACCATASTATI NELLA CATEGORIA A MA UTILIZZATI COME RTA, CAV, B&B, CASE PER FERIE, AFFITTACAMERE E RIFUGI ALPINI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE SPECIFICATI CON GLI ESTREMI CATASTALI SULLA LICENZA DEPOSITATA IN COMUNE. (SI CHIEDE CHE L'ELENCO DEGLI STESSI VENGA INDICATO DAI TITOLARI DELLA LICENZA ALL'UFFICIO TRIBUTI ENTRO IL 30/05/19 PER TROVARE APPLICAZIONE PER L'ANNO 2019 OVE NON INDICATO)	0,76%
ALIQUOTA PER TUTTI I RESTANTI IMMOBILI IMPONIBILI AI FINI IMU E INDIVIDUATI DALL'ART. 2 D. LGS. 504/1992 - C/6 - C/2 - C/4 - B (COMPRESI GLI A/10)	0,93%
ALIQUOTA PER LE AREE EDIFICABILI	0,93%

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

- Di dare atto che i valori attribuiti alle aree fabbricabili sono stati deliberati dalla Giunta comunale del 10 novembre 2016 n. 134;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- Ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, si dispone l'azzeramento dell'aliquota della TASI per tutti gli immobili.

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	Esente per legge
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di prendere atto del Piano finanziario per l'anno 2019, di cui si allega il Prospetto Economico Finanziario e di approvarlo per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di confermare anche per l'anno 2019 le previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI;

- di approvare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI):

Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,97076	20,90404
2 componenti	1,13256	48,77608
3 componenti	1,24812	62,71211



4 componenti	1,34058	76,64813
5 componenti	1,43303	101,03617
6 o più componenti	1,50237	118,45620

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,11981	0,40900
2. Campeggi, distributori carburanti	0,18794	0,63784
3. Stabilimenti balneari	0,14800	0,50638
4. Esposizioni, autosaloni	0,10102	0,34570
5. Alberghi con ristorante	0,31244	1,06436
6. Alberghi senza ristorante	0,21378	0,72938
7. Case di cura e riposo	0,23492	0,79754
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,26546	0,90563
9. Banche ed istituti di credito	0,13625	0,46548
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,26076	0,88811
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,35708	1,21238



12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,24432	0,82773
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,27251	0,92316
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,21378	0,73035
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,25606	0,86863
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,13701	3,86306
17. Bar, caffè, pasticceria	0,85511	2,90387
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,55911	1,90378
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,61314	2,08491
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,42362	4,84173
21. Discoteche, night club	0,38527	1,30976

- di stabilire che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti, dovrà essere rapportata alla superficie dell'immobile ad uso abitativo (senza considerare le pertinenze), determinando il numero dei componenti del nucleo familiare nel modo seguente:

- fino a mq. 35: n. 2 occupanti
- da mq. 36 a mq. 70: n. 3 occupanti
- superiore a mq. 70: n. 4 occupanti;

- di stabilire che la tariffa applicabile alle pertinenze delle unità immobiliari ad uso abitativo deve intendersi determinata con esclusione della parte variabile, in quanto l'attitudine a produrre rifiuti risulta inferiore a

quella dell'abitazione. Nel conteggio della parte fissa si terrà conto del numero di componenti dell'utenza domestica a cui è riferita;

- nel caso in cui un medesimo soggetto passivo possieda più unità immobiliari pertinenziali destinate ad uso domestico e in assenza di specifica comunicazione (es. pertinenza dichiarata ai fini ICI e o IMU) alle pertinenze delle unità abitative tenute a disposizione verrà applicata la tariffa per la sola quota fissa, considerando un solo componente.

Utenze soggette a tariffa giornaliera

- La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- Sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in due rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto possessore	===
	Saldo Possessore	===
TARI	Acconto	30 novembre
	Saldo	31 dicembre

- di stabilire altresì che l'intero importo della TARI dovuta potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della seconda rata, fissata al mese di dicembre;

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali e/o regionali in merito;

- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 01 gennaio 2019;

- di dare mandato al competente ufficio tributi per l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- di trasmettere tutta la presente documentazione al MEF ai sensi e nelle modalità previsti dalla Legge.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MACHET CRISTINA